

TERREMOTO EMILIA: RICOSTRUZIONE, "NON SAREMO COME L'AQUILA"

30 Giugno 2012



L'AQUILA - Il presidente dell'Emilia Romagna, Vasco Errani, ha scelto Milano per dire grazie "all'Italia e agli italiani" per la generosità che dimostrano verso le popolazioni colpite dal terremoto.

E da qui il ringraziamento è ancora più simbolico: visto che è fatto nella città dove si sta svolgendo il congresso federale della Lega, proprio durante il forum delle assemblee regionali del Pd del Nord.

"Rassicuro che non un euro delle donazioni andrà per qualcosa che non siano i danni del terremoto" ha detto spiegando che la volontà è di "ricostruire le nostre piazze, le nostre chiese, le nostre scuole con piani di riqualificazione subito. Abbiamo davanti quelle immagini: tre anni e mezzo di tubolari in centro all'Aquila. Noi no. E' una sfida anche culturale. Dobbiamo dimostrare che le istituzioni ci sono e servono".

Cose da fare ce ne sono tante e una è da fare subito. "Fra qualche ora - ha concluso - c'è bisogno di capire qual è l'indennizzo dello Stato per chi ha le case o le aziende danneggiate. Questo significa ripartire subito per la ricostruzione".